



COMUNE DI PORTO VALTRAVAGLIA
Provincia di Varese

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 – 2022**

DUPS

SOMMARIO

Il DUP semplificato - Premessa.....	3
PARTE PRIMA.....	4
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....	4
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	5
Risultanze della popolazione.....	5
Risultanze del Territorio.....	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.....	6
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	7
3 – Sostenibilità economico finanziaria.....	8
Situazione di cassa dell'Ente.....	8
Livello di indebitamento.....	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti.....	9
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.....	9
Ripiano ulteriori disavanzi.....	9
4 – Gestione delle risorse umane.....	9
5 – Vincoli di finanza pubblica.....	10
Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	10
PARTE SECONDA.....	11
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....	11
A) ENTRATE.....	12
Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	12
Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.....	12
Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.....	12
IMU e TASI – STIMA ENTRATE e ALIQUOTE.....	12
ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU.....	13
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.....	13
ADDIZIONALE IRPEF.....	13
FONDO DI SOLIDARIETA'.....	14
TARI.....	14
TOSAP.....	14
SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA.....	15
CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE.....	15
CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE.....	15
TRASFERIMENTI DALLO STATO.....	16
I CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE.....	16
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	16
B) SPESE.....	16
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....	16
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	17
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....	18
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	19
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.....	19
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....	19
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	23
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	23

Il DUP semplificato - Premessa

Per quanto riguarda gli Enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti, l'art.170 del TUEL prevede la predisposizione di un DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii..

La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato si compone di due sezioni:

Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell'ente:

- risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'ente;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- sostenibilità economico finanziaria dell'ente;
- gestione risorse umane;
- vincoli di finanza pubblica.

Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:

- entrate;
- spese;
- raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- principali obiettivi delle missioni attivate;
- gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- altri eventuali strumenti di programmazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011: n. 2348

Popolazione residente alla fine dell'ultimo anno precedente (31/12/2018): n. 2360

di cui :

maschi n. 1132

femmine n. 1228

di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n. 113

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 161

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 366

In età adulta (30/65 anni) n. 1143

Oltre 65 anni n. 577

Nati nell'anno n. 17

Deceduti nell'anno n. 31

Saldo naturale n. -14

Immigrati nell'anno n. 161

Emigrati nell'anno n. 134

Saldo migratorio n. 27

Saldo complessivo (naturale + migratorio) n. 13

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: n. 2.824 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq 16

Risorse idriche:

laghi n. 1

Fiumi n. 36 reticolo minore

n. 3 reticolo maggiore

Strade:

autostrade Km. //

strade extraurbane Km. 7

strade urbane Km. 28

strade locali Km. 28

itinerari ciclopdonali Km. //

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	PGT

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asilo Nido	n. 0
Scuole dell'infanzia	n. 3
Scuole primarie	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 1
Impianti sportivi	n. 1
Cimiteri	n. 3
Rete ferroviaria	Km. 3
Biblioteca civica	n. 1
Rete idrica	Km. 34
Depuratori	n. 1
Acque Navigabili	Km. 3
Porti	n. 1
Rete illuminazione pubblica	Km. 34 Pali n. 824
Verde Pubblico	Mq. 248
Servizi Sociali	SI
Aree Gioco	Mq. 1327

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

	Modalità di Svolgimento
Asilo Nido	La convenzione con il Comune di Germignaga per l'accesso all'Asilo Nido comunale è scaduta.
Scuole dell'infanzia	Sul territorio sono presenti tre scuole materne paritarie. Il Comune, attraverso un contributo economico, ne promuove lo sviluppo.
Scuole Primarie	Convenzione con il Comune di Castelvecana
Strutture residenziali per anziani	Sul territorio è presente una struttura residenziale per anziani gestita da privati.
Impianti sportivi	diretta
Cimiteri	diretta
Strade Comunali	diretta
Biblioteca civica	diretta
Rete idrica	diretta
Depuratori	Verbano spa
Acque navigabili	Demanio Lacuale
Porti	Demanio Lacuale
Rete illuminazione pubblica	appalto
Verde Pubblico	diretta
Aree di Gioco	diretta
Servizi di Igiene Ambientale	Convenzione Comunità Montana Valli del Verbano
Servizi Sociali	Convenzione con ISPE-Comunità Montana Valli del Verbano
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità	Concessione Tre Esse Italia

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	% ENTE
Verbano spa	Società Pubblica	Promozione, recepimento e realizzazione delle opere e degli impianti con particolare riferimento allo smaltimento delle acque depurate, alla tutela ambientale e del risanamento delle acque stesse	€ 120.000,00	2,07

L'ente ha adottato il piano di razionalizzazione delle società partecipate.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 esercizio precedente (2018) € 1.958.341,64

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	Fondo cassa al 31/12
Anno precedente (2018)	€ 1.958.341,64
Anno precedente – 1 (2017)	€ 1.254.751,22
Anno precedente – 2 (2016)	€ 1.037.185,46

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente (2018)	0	-
Anno precedente – 1 (2017)	0	-
Anno precedente – 2 (2016)	0	-

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente (2018)	35.465,42	2.316.816,94	1,53%
Anno precedente – 1 (2017)	44.964,00	2.219.168,96	2,03%
Anno precedente – 2 (2016)	45.152,66	2.018.861,95	2,24%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno precedente (2018)	zero
Anno precedente – 1 (2017)	zero
Anno precedente – 2 (2016)	zero

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

AREA STRATEGICA	AREA OPERATIVA	PERSONALE IN SERVIZIO
N.1 POLITICHE PER UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE EFFICACE ED EFFICIENTE	AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE	D6 n.1 B7 n.2 B6 n.2
N.2 POLITICHE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO	AREA VIGILANZA URBANA	C5 n.1 C4 n.1
N.3 POLITICHE PER IL SOCIALE	AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE	In convenzione con ISPE
N.4 POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CULTURALE, SPORTIVA, RICREATIVA E TURISTICA	AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE	B4 n.1
N.5 POLITICHE PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	AREA TECNICA-MANUTENTIVA	D3 alta professionalità B7 n.1 B4 n.2 B6 n.1

Le unità organizzative sono le seguenti:

- 1) Area Amministrativa Contabile – Responsabile Mariella Vallarini
- 2) Area Tecnica Manutentiva – Responsabile Pozzi Silvia (selezione del 20/07/2019)
- 3) Area Vigilanza Urbana: Responsabile Andrea Tuzio

Numero dipendenti in servizio al 31/12 e andamento della spesa complessiva di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente (2018)	13	451.150,00	2.000.303,14	22,55%
Anno precedente – 1	13	456.141,89	1.918.919,76	23,77 %
Anno precedente – 2	13	484.558,79	1.816.412,25	26,68 %
Anno precedente – 3	13	460.821,83	1.825.467,33	25,24 %
Anno precedente – 4	13	462.536,65	1.931.356,69	23,95 %

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti del Comune di Porto Valtravaglia, distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Porto Valtravaglia cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2020-2022 intende:

- mantenere inalterata l'imposizione sul fronte dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- confermare le aliquote IMU e a TASI;
- mantenere inalterato il sistema tariffario Tosap ed Imposta di pubblicità;
- tenuto conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e del piano finanziario, determinare le tariffe della TARI nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

IMU e TASI – STIMA ENTRATE e ALIQUOTE

Le entrate riferite ad IMU e TASI per il triennio sono state stimate tenendo conto dei seguenti elementi:

- l'abolizione della TASI sull'abitazione principale non di lusso, sia per il possessore che per il detentore;

- l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP);
- riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori o figli;
- possibilità per le imprese di chiedere la revisione della rendita catastale per scomputare da questa il valore dei cosiddetti imbullonati (macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali al processo produttivo);
- risultanze dell'attività di accertamento evasione IMU svolta dall'ufficio tributi che, a regime, determina necessariamente un incremento del gettito fiscale.

Gettito periodo 2018-2022

Rendiconto 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
901.254,50	935.336,00	935.436,00	935.436,00	945.436,00

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU

Per quanto riguarda le attività di accertamento e liquidazione IMU nel 2019 si ipotizza un gettito pari a € 240.000,00= in considerazione degli accertamenti inviati a seguito dell'individuazione delle aree edificabili, delle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi, degli avvisi di accertamento e delle richieste di rateizzazione già concordate alla data di redazione della presente nota di aggiornamento.

Gettito periodo 2018-2022

Rendiconto 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
128.797,96	240.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'organizzazione interna al servizio tributi non consente la gestione diretta, data la specificità, complessità ed articolazione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

La concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è stata affidata per il periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2022 alla Soc. TRE ESSE ITALIA Srl, con ufficio locale a Luino, Via S. Antonio n. 19.

Gettito periodo 2018-2022

Rendiconto 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00

ADDIZIONALE IRPEF

La possibilità di istituire l'addizionale all'IRPEF è prevista dall'art. 1, D. Lgs. n. 360/98.

L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno al quale essa si riferisce.

Il versamento da parte dei contribuenti, in passato previsto in un'unica soluzione, avviene ora mediante una rata in acconto ed una in saldo. L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, la restante parte viene riscossa nell'anno seguente.

Gettito periodo 2018-2022

Rendiconto 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	150.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA'

La legge di stabilità 2013 ha disposto la riduzione della partecipazione dello Stato al gettito IMU, riservandogli soltanto il gettito sui fabbricati di tipo D, ad aliquota 0,76%, perciò gli importi già assegnati dallo Stato ai Comuni sono stati sostituiti, a livello di comparto, dal gettito IMU.

La previsione del Fondo Sperimentale di riequilibrio (trasferimento fiscalizzato di cui al titolo I) è stata pertanto azzerata ed al suo posto è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato.

Ai fini dello stanziamento del FSC per ciascun comune viene tenuto conto:

- della determinazione dei fabbisogni standard (ancora incompleta);
- della riduzione della spending review;
- delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione della TASI e dell'IMU sulle abitazioni principali.

Gettito periodo 2018-2022

Rendiconto 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
92.690,16	91.330,66	90.800,00	90.800,00	90.000,00

TARI

La tariffa TARI è determinata secondo i criteri previsti per la tariffa igiene ambientale e disciplinata dal DPR 158/1999. Tuttavia un emendamento al D.L. 16/2014, peraltro ancora in corso di approvazione, prevede la possibilità di derogare all'applicazione dei coefficienti di produzione media dei rifiuti nella percentuale massima del 50% in aumento o diminuzione.

Ai fini della gestione del tributo, nel 2014, è stato approvato specifico regolamento comunale che nel 2016 ha avuto alcune modifiche, prevalentemente di carattere tecnico.

La tariffa non è soggetta ad IVA. Ne consegue che l'IVA pagata sui servizi in appalto non può essere compensata e costituisce costo da coprire con il gettito della tariffa medesima.

Le risorse complessive sono pari al costo complessivo del servizio (inclusa l'IVA), calcolato secondo il metodo normalizzato, stabilito anch'esso dal DPR 158/1999.

Gettito periodo 2018-2022

Rendiconto 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
338.401,90	338.000,00	338.000,00	338.000,00	338.000,00

TOSAP

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province. Sono, parimenti, soggette alla tassa le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico, con esclusione dei balconi, verande, bow-windows e simili infissi di carattere stabile, nonché le occupazioni sottostanti il suolo medesimo, comprese quelle poste in essere con condutture ed impianti di servizi pubblici gestiti in regime di concessione amministrativa. La stessa si applica, altresì, alle occupazioni realizzate su tratti di aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, la servitù di pubblico passaggio.

L'importo dovuto si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente decimali. Non si fa comunque luogo alla tassazione delle occupazioni che in relazione alla medesima area di riferimento siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare.

L'applicazione dell'imposta è disciplinata dal D.Lgs n. 507/1993 e s.m.i.

Gettito periodo 2018-2022

Rendiconto 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
21.849,96	21.570,00	21.570,00	21.570,00	21.570,00

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni delle norme del Codice della Strada, che per l'anno 2019 si prevedono nell'ammontare di € 7.000,00=, saranno destinati alle finalità di cui alla lett. a), b) e c) dell'art. 208 comma 4, nella misura stabilita dall'art 208 Cds ed in particolare per il rifacimento di segnaletica stradale (vedasi deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 15/03/2018).

Gettito periodo 2018-2022

Rendiconto 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
7.372,27	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE DESTINATI ALLE SPESE CORRENTI

La legge di bilancio 2017 ha disciplinato l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, prevedendo che, a decorrere dal 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gettito periodo 2018-2022

Rendiconto 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
59.859,00	--	63.000,00	63.000,00	63.000,00

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 3.687,00 e sono specificatamente destinati, per uguale importo, nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Il vero trasferimento sostanziale dello Stato è il fondo di solidarietà, che però è impropriamente allocato tra le entrate tributarie così come imposto dalle prescrizioni ministeriali.

Tra i trasferimenti statali rimangono solo i contributi non fiscalizzati.

I CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali, determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (D.Lgs. 30/06/1997, n° 244, art. 1 comma 8), per i quali, a suo tempo fu concesso il contributo stesso è completamente esaurito.

Le spettanze per il triennio, in assenza di specifici dati da parte del Ministero, sono stati previsti negli importi assestati per il 2017 e riguardano:

- i "trasferimenti compensativi minori introiti addizionali Irpef";
- il "trasferimento compensativo minore introito Imu" (c.d. immobili merce D.n. 20/06/2014)

Anno di spettanza	Spettanze
Anno 2015	€ 6.268,56
Anno 2016	€ 6.908,25
Anno 2017	€ 10.465,35
Anno 2018	€ 4.344,47
Anno 2019	€ 4.418,00
Anno 2020	€ 4.418,00
Anno 2021	€ 4.418,00
Anno 2022	€ 4.418,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto il ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

L'area servizi sociali risulta coperta mediante la convenzione per la gestione in forma associata del servizio sociale di base approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25/02/2015 e sottoscritta con la Comunità Montana Valli del Verbano attraverso l'ISPE (Istituzione per i servizi alla persona)

L'Ente gestisce in forma associata l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 19/12/2016, con la Comunità Montana Valli del Verbano.

Il Comune fa anche parte del gruppo intercomunale di protezione civile con i comuni di Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Castelvecchana, Germignaga e Mesenzana per il funzionamento, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2018.

L'Ente svolge la funzione edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 13/08/2018 con il Comune di Castelvecchana (Capofila Castelvecchana) fino al prossimo 30/06/2021.

Inoltre il Comune svolge in forma associata con la Comunità Montana Valli del Verbano le seguenti funzioni fondamentali;

1. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, esclusa la riscossione dei relativi tributi, giuste deliberazioni di Consiglio Comunale n. 30 del 30/11/2012 e n. 37 del 25/09/2015;
2. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 10/05/2016.

La spesa corrente prevista nel bilancio 2019/2021 consente di poter garantire il funzionamento dei servizi essenziali (servizi istituzionali e generali, ordine pubblico, istruzione, sviluppo e sostenibilità del territorio e dell'ambiente, trasporti, diritti e politiche sociali).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la Giunta Comunale con proprio atto n. 24 del 29/03/2018 ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2019/2021 e l'elenco annuale 2019:

PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2019/2021

ANNO 2019

Assunzione n. 1 Segretario Comunale, mediante convenzione per la quota di partecipazione nel limite massimo del 10%, previa allocazione di idonee risorse di bilancio.

Assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo cat. D3 presso l'area Tecnica Manutentiva, a tempo determinato e part time, in applicazione dell'art.110 del D.LGS. n. 267/2000 o mediante convenzione o gestione in forma

associata D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n.122/2010, previa allocazione di idonee risorse di bilancio.

ANNO 2020

Assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo cat. D3 presso l'area Tecnica Manutentiva, a tempo indeterminato e full time, mediante mobilità/concorso, previa allocazione di idonee risorse di bilancio.

ANNO 2021

Nessuna assunzione.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18/10/2018, è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici che individua gli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2019/2021, che comprendeva i seguenti studi di fattibilità:

- a) Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale comunale per diverse strade del territorio comunale per un quadro economico complessivo di € 110.000,00=;
- b) Lavori di adeguamento della passerella pedonale a sbalzo loc. Punta Molino per un quadro economico complessivo di € 45.000,00=;
- c) Lavori di manutenzione straordinaria della passerella pedonale di attraversamento del Torrente Ronè per un quadro economico complessivo di € 30.000,00=;
- d) Lavori di manutenzione straordinaria della copertura della ex casa parrocchiale di Domo per un quadro economico complessivo di € 95.000,00=.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 14/02/2019 è stato aggiornato l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019 con gli interventi individuati dai seguenti studi di fattibilità:

- a) Lavori di manutenzione straordinaria della facciata del palazzo comunale per un quadro economico complessivo di € 140.000,00=;
- b) Lavori di nuova asfaltatura strade comunali per un quadro economico complessivo di € 50.000,00=.

L'Amministrazione intende modificare il programma annuale e triennale dei lavori pubblici approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18/10/2018 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 14/02/2019 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/04/2019, eliminando i seguenti interventi:

- a) Lavori di manutenzione straordinaria della copertura della ex casa parrocchiale di Domo per un quadro economico complessivo di € 95.000,00=;
- b) Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale comunale per diverse strade del territorio comunale per un quadro economico complessivo di € 110.000,00=;

ed inserendo i seguenti interventi;

- a) Lavori di pulizia alvei reticoli minori per un quadro economico complessivo di € 60.000,00=;
- b) Lavori di adeguamento tecnologico impianto di illuminazione pubblica per un quadro economico complessivo di € 40.000,00=;
- c) Acquisto pompe acquedotto per l'importo complessivo di € 4.389,00=;

- d) Lavori di ampliamento ed adeguamento impianto di videosorveglianza per un quadro economico complessivo di € 69.200,00=;
- e) Lavori di messa a norma della centrale termica della scuola elementare per un quadro complessivo di € 75.000,00=;
- f) d) Lavori di manutenzione straordinaria manto stradale per un quadro economico complessivo di € 125.000,00=;
- g) Lavori di risanamento porfido in Via Roma per un quadro complessivo di € 55.000,00=;
- h) Lavori di sistemazione scolo acque piovane sottopasso ferroviario Via Muceno per un quadro complessivo di € 25.000,00=;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- REDAZIONE PGT
- ADEGUAMENTO DELLA PASSERELLA PEDONALE A SBALZO LOC. PUNTA MOLINO
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PASSERELLA PEDONALE DI ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE RONÈ
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA FACCIATA DEL PALAZZO COMUNALE
- ASFALTATURA STRADE COMUNALI
- ACQUISTO POMPE ACQUEDOTTO

che l'Amministrazione intende concludere entro il prossimo 31/12/2019.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il comma 712 della legge 208/2015 prevede che a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. a tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Il Comune di Porto Valtravaglia ha rispettato i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020/2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- 1) pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere:
 - uguale al totale delle spese;
 - equilibrio di parte corrente;
 - equilibrio di parte capitale.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Con l'armonizzazione contabile la struttura del bilancio degli EELL, stabilita dal d. lgs. 267/2000, che prevedeva la spesa ripartita in funzioni e servizi, viene modificata in analogia alla struttura del bilancio dello Stato secondo la classificazione per Missioni e programmi.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente. I programmi di spesa sono invece punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Amministrazione comunale. Per questo motivo in questa parte della relazione ci limitiamo ad analizzare il bilancio per "missioni" rimandando la lettura "per programmi" nella sezione relativa al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione periodica ai problemi dei cittadini per una fattiva e stretta collaborazione con l'amministrazione comunale • Migliorare la comunicazione tra Comune e cittadini, tramite nuove tecnologie (installazione totem turistico Porto e frazioni) • Previsione della giornata della trasparenza per garantire l'efficacia e efficienza amministrativa • Sportello tributi • Efficiente gestione delle entrate • Lotta all'evasione fiscale • Miglioramento della performance organizzativa attraverso la razionalizzazione dei processi e la cura delle performance individuali • Istituzione del Battesimo Civico
MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il controllo del territorio • Rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell'ordine nell'azione di contrasto o di indagine • Posizionamento di telecamere per il controllo e la sicurezza del territorio • Installazione di dissuasori di velocità, di segnaletica e illuminazione dei passaggi pedonali lungo la Strada Provinciale 31
MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle scuole dell'infanzia operanti sul territorio. Finanziamento piano diritto allo studio • Educazione stradale ai bambini • Collaborazione ufficio tecnico e altri uffici comunali per la predisposizione di progetti preliminari alle scuole materne presenti sul territorio comunale • Istituzione di una o due <i>borse di studio</i> annuali per studenti meritevoli che intendono intraprendere il percorso di studi universitario • Istituzione di un servizio di "dopo-scuola" per la scuola primaria, in collaborazione con le realtà del Terzo Settore e con la Parrocchia
MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione della stagione teatrale • Pianificazione di incontri letterali, con presentazione da parte degli autori • Valorizzazione del servizio di biblioteca pubblica comunale • Sviluppo di iniziative e programmazione di incontri a sfondo musicale per tutte le fasce

	d'età (in particolare per bambini ed anziani) • Istituzione di un programma di Cineforum.
MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione campo sportivo del Piangiolo • Sostegno e coinvolgimento delle associazioni del territorio al processo decisionale • Organizzazione di manifestazioni sportive quali: tornei di calcio, gare di canottaggio, manifestazioni di judo e di nuoto lacustri e camminate sportive • Programmazione del Viaggio della Memoria per i neo-diciottenni, in collaborazione con le Amministrazioni limitrofe
MISSIONE 07	<i>Turismo</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione efficace con Pro Loco e le altre associazioni presenti sul territorio • Installazione di servizi igienici sulle spiagge per il periodo estivo e pianificazione di interventi di pulizia continuativi • Rilancio e valorizzazione dei piccoli borghi rurali con manifestazioni ed eventi di enogastronomia
MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione allegati PGT • Variante PGT • Predisposizione "fascicolo del fabbricato" per gli edifici di proprietà comunale • Realizzazione magazzino comunale
MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata. Raccolta puntuale • Operazioni ordinarie e straordinarie manutenzione cimiteri • Organizzazione e programmazione periodica su tutto il territorio comunale della pulizia strade, marciapiedi e aree verdi • Realizzazione sottoservizi • Intervento di regimazione acque del torrente Riale sul sentiero fiancheggiante cimitero di Muceno • Intervento straordinario reticolo idrico torrente Muceno • Rilievo e mappatura reti idriche e fognarie intero territorio Comunale • Riqualificazione energetica e potenziamento complesso scolastico del Brighiolo, riscaldamento con biomassa e impianto fotovoltaico
MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di sostituzione lampioni con luci a led a basso consumo di tutto il territorio comunale • Sistemazione della via Muceno, con percorso pedonale specifico e potenziamento sistemi di limitazione della velocità • Realizzazione marciapiedi di collegamento con le frazioni Ticinello - Muceno – Musadino – Domo e verso il Comune di Castelvecchio • Intervento di sistemazione pavimentazione in porfido Porto centro • Interventi di asfaltatura nelle frazioni Musadino-Domo-Ligurno • Sistemazione strada militare Pian Cuvinicc da parcheggio circolo Muceno ad accesso prese d' acqua acquedotto • Riqualificazione Porto Vecchio

MISSIONE 11	Soccorso civile
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento delle attuali convenzioni di protezione civile
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo convenzione con il Comune di Germignaga onde consentire alle famiglie di usufruire dell'asilo nido • Redazione di un nuovo Regolamento dei Servizi Sociali • Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili • Potenziamento del servizio di assistenza educativa per minori con difficoltà • Messa a norma di uno spazio ambulatoriale • Erogazione di un contributo alla nascita per i residenti in disagio economico • Previsione di un'agevolazione per le tasse sui servizi in favore delle giovani coppie, nei primi tre anni di insediamento sul territorio comunale;
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del peso del debito pubblico sulla collettività
MISSIONE 50	Debito pubblico
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del peso del debito pubblico sulla collettività
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del peso del debito pubblico sulla collettività
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali. <p>E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto-compensanti.</p>

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di

valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Non sono in programma alienazioni di beni patrimoniali.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Verbano spa

Promozione, recepimento e realizzazione delle opere e degli impianti con particolare riferimento allo smaltimento delle acque depurate, alla tutela ambientale e del risanamento delle acque stesse

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 27/06/2019 ad oggetto: "Revisione ordinaria al 31 dicembre 2017 delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100" con cui è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Con la medesima deliberazione si è stabilito di non procedere all'alienazione della partecipazione posseduta in quanto la Soc. Verbano spa produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e servizi di interesse generale (art. 4, comma 1 e comma 2 lettera a).

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già le modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzata anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi.

In particolare ogni anno vengono redatti i seguenti documenti:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la relazione sulla Performance, approvata dalla Giunta, e prevista dal D.Lgs. 150/2009. Questo documento rappresenta in modo schematico ed integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, per garantire una visione facilmente comprensibile della performance dell'ente,

evidenziando inoltre i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

A fine mandato attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, vengono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet del Comune al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Porto Valtravaglia, 24/07/2019

Il Responsabile della Programmazione –Assessore al bilancio

F.to Matteo Parodi

Il Sindaco

F.to Ermes Colombaroli

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Ottavio Verde

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Dott. Mariella Vallarini